

29 LUGLIO 1975:

LA LEGGE 405

ISTITUISCE I CONSULTORI

Presidii di salute, diritti e autodeterminazione per le donne. Strumento insostituibile della medicina di prossimità, **al servizio di ragazze e ragazzi, famiglie, intere comunità.**

Una conquista storica ancora attuale e necessaria. Oggi più che mai **da attuare pienamente e rilanciare.**



50 anni
di consultori

29 LUGLIO 1975:

LA LEGGE 405

ISTITUISCE I CONSULTORI

Presidii di salute, diritti e autodeterminazione per le donne. Strumento insostituibile della medicina di prossimità, **al servizio di ragazze e ragazzi, famiglie, intere comunità.**

Una conquista storica ancora attuale e necessaria. Oggi più che mai **da attuare pienamente e rilanciare.**



50 anni
di consultori

29 LUGLIO 2025:
I CONSULTORI
SONO IN SOFFERENZA.

Definanziati, sottovalutati, spesso trascurati nella programmazione regionale, presi di mira da **un Governo nemico delle donne e del diritto alla salute,** che ha aperto le porte alle associazioni antiabortiste.



50 anni
di consultori

I NUMERI PARLANO CHIARO.

Lo standard previsto è **un consultorio ogni 20.000 abitanti** (uno ogni 10.000 nelle aree interne).

Oggi ce ne sono meno della metà:

solo 1.200 su 2.900 necessari.

Solo tre Regioni (Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Umbria) **rispettano lo standard.**

Nel resto d'Italia, si arriva a **un consultorio ogni 32.000 abitanti**, con picchi allarmanti: **in Lombardia** si supera quota **66.000 abitanti per ogni struttura.**



50 anni
di consultori

NON SONO SOLO **POCHI**,
MA ANCHE
PRIVI DI PERSONALE.

Solo un consultorio su due può vantare un'equipe completa composta da ginecologi, ostetriche, psicologi e assistenti sociali.

La carenza è strutturale:

- Ginecologi e ostetriche: - **30%** di organico
- Psicologi: - **6%**
- Assistenti sociali: - **70%**

In molti casi, ogni singolo professionista deve coprire più sedi contemporaneamente.



50 anni
di consultori

SERVE UN **IMPEGNO
STRAORDINARIO**
PER RILANCIARE I **CONSULTORI**
COME **LUOGHI DI LIBERTÀ E CURA.**

Per questo chiediamo:

- **il rispetto dei LEA** per donne, minori e famiglie;
- **un fondo nazionale aggiuntivo** e vincolato per i consultori di tutte le Regioni;
- **assunzioni mirate** da parte delle Regioni;
- **la gratuità** dei contraccettivi ovunque;
- **l'applicazione piena** della Legge 194 e delle linee guida ministeriali sull'IVG farmacologica;
- **azioni concrete** per superare dal punto di vista organizzativo l'ostacolo dell'obiezione di coscienza, con reclutamenti e contratti dedicati.



50 anni
di consultori

OGGI NON CELEBRIAMO, DENUNCIAMO

A 50 anni dalla nascita dei consultori, non basta la retorica.

Serve una battaglia politica e culturale affinché ogni consultorio torni a essere il volto dello Stato che accoglie, ascolta, accompagna.

Uno Stato che tutela la salute delle donne con una visione di genere, laica, pubblica e inclusiva. È tempo di rilanciare, non di arretrare.

Roberta Mori

portavoce nazionale Conferenza Donne Democratiche

Marina Sereni

responsabile salute e sanità segreteria nazionale



50 anni
di consultori